

Programma delle attività 2026-2028

Obiettivi strategici e attività pianificate per il triennio

Sommario

PREMESSA	3
VISIONE E PRIORITÀ.....	4
INTERNAZIONALIZZAZIONE	8
VALUTAZIONE DELLA RICERCA E RICERCA SULLA VALUTAZIONE	9
VALUTAZIONE DELLE UNIVERSITÀ	11
VALUTAZIONE AFAM	13
ALTRE ATTIVITÀ DI RILEVANZA ISTITUZIONALE.....	14
ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	15
CONCLUSIONE	17

PREMESSA

Il Programma delle attività dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) è il documento di riferimento volto a declinare il **mandato istituzionale** attribuito all'Agenzia, definito nei suoi aspetti qualificanti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 2010 (e s.m.i.), in una **visione strategica** e in un percorso con essa coerente, articolato in una serie di obiettivi e azioni concrete. Il mandato istituzionale dell'ANVUR è chiaramente definito dalla legge che la qualifica come l'**Agenzia nazionale** incaricata di valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività di formazione e ricerca delle Università, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e delle istituzioni AFAM. L'ANVUR ha pertanto la **missione** di garantire la **qualità del sistema nazionale dell'alta formazione e della ricerca**, perseguendo una duplice finalità: la trasparenza verso tutti gli interlocutori di riferimento (studenti, famiglie, rappresentanti del mondo delle professioni, decisori politici, società tutta) e il miglioramento continuo, realizzato supportando le istituzioni nell'individuazione di punti di forza, debolezze e opportunità di sviluppo. Tale missione si iscrive in una visione a lungo termine del ruolo che l'Agenzia intende svolgere in un **futuro a medio e lungo termine**, a beneficio di un sistema dell'alta formazione e della ricerca in grado di aggiornarsi e di rispondere alle trasformazioni in corso a livello globale. L'ANVUR ambisce pertanto ad essere – anche a livello internazionale – un punto di riferimento nell'assicurazione della qualità del sistema italiano dell'alta formazione e nel sostegno allo sviluppo della ricerca e del suo impatto sociale, all'innovazione, alla competitività e all'eccellenza accademica, garantendo l'efficacia, la trasparenza e la proporzionalità dei processi di valutazione e il loro pieno allineamento agli standard europei (ESG).

Nel corso del 2025 il **dpr 76/2010** è stato oggetto di un'ampia e incisiva revisione, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca, culminata nell'adozione da parte del Consiglio dei ministri di un nuovo decreto, attualmente in corso di emanazione e pubblicazione. Le modifiche introdotte sono destinate a incidere in misura rilevante sulle attività dell'ANVUR e sul relativo assetto di governo. Senza procedere, in questa sede, a un'analisi puntuale delle singole disposizioni, giova evidenziare che il nuovo impianto: ribadisce i principi fondanti dell'azione dell'ente (indipendenza, trasparenza, semplificazione, ecc.); ridefinisce, in parte, il **perimetro delle attività valutative** di competenza dell'Agenzia, con particolare riferimento al settore AFAM; valorizza e disciplina espressamente la **dimensione** e il ruolo **internazionale** dell'ANVUR, già riconosciuti da ENQA, EQAR e WFME, e consolidati negli ultimi anni anche mediante i ruoli ricoperti negli organismi europei e le numerose convenzioni con agenzie estere; infine, ridisegna **governance** e struttura organizzativa, intervenendo in particolare sulla durata dei mandati e sulle modalità di nomina del Presidente e del Consiglio direttivo, nonché su Comitato Consultivo e Direzione generale.

Il Programma 2026-2028 dell'ANVUR, l'ultimo adottato dal Consiglio Direttivo in carica, si pone l'obiettivo di tracciare un **percorso strategico** per i prossimi tre anni, coerente con quelli degli anni precedenti, auspicando che possa essere utile come **orientamento** per le attività del **prossimo futuro** a coloro che faranno parte dei nuovi organi di governo dell'Agenzia.

Elementi importanti nella redazione del Programma derivano inoltre dalle indicazioni

contenute nella nota con cui il Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR), sen. Anna Maria Bernini, ha approvato il Programma delle Attività 2025-2027, dai contenuti del Decreto Ministeriale 773/2024, relativo alle **Linee di indirizzo della programmazione triennale 2024-2026** del sistema universitario e dall'ultimo **atto di indirizzo del MUR** disponibile, relativo all'anno 2025. Una versione preliminare del Programma è stata inoltre illustrata e discussa nelle sedute del 6 novembre e 4 dicembre 2025 con il **Comitato Consultivo** dell'Agenzia, che in data 11 dicembre 2025 ha formulato proposte e suggerimenti di cui, ove possibile, si tiene conto nella versione definitiva del Programma. Nel triennio 2026-2028 l'ANVUR intende valorizzare il contributo del Comitato Consultivo attraverso un ciclo programmato di consultazioni, orientato non solo a valle dei provvedimenti adottati, ma attraverso confronti metodologici preventivi su temi strategici.

VISIONE E PRIORITÀ

Nel triennio 2026-2028 l'ANVUR indirizzerà la propria azione verso il rafforzamento sistemico della formazione superiore e della ricerca, con un focus integrato su dimensione internazionale, qualità dei processi valutativi, centralità degli studenti e consolidamento organizzativo interno. Parallelamente, in un contesto caratterizzato da profonde trasformazioni a livello nazionale, europeo e globale, l'Agenzia ritiene strategico dotarsi di una visione prospettica di più lungo respiro, capace di orientare le scelte metodologiche ed evolutive oltre l'orizzonte del Programma triennale e in linea con l'evoluzione dell'ecosistema della qualità.

Proseguendo il percorso di internazionalizzazione, l'Agenzia consoliderà il proprio posizionamento nello **Spazio Europeo** dell'Istruzione Superiore, rafforzando la cooperazione con le agenzie estere e rendendo pienamente operativo l'approccio europeo all'assicurazione della qualità dei corsi congiunti. La mobilità del personale, la partecipazione ai principali tavoli internazionali e la gestione degli accreditamenti esteri saranno leve abilitanti per un allineamento strutturale dei modelli valutativi nazionali agli standard europei, anche in vista delle evoluzioni connesse alle **European Universities**, allo **European Degree Label** e, in prospettiva, alla **laurea europea**. In tale scenario, l'ANVUR intende inoltre monitorare con attenzione e responsabilità le opportunità legate alle attività di valutazione transfrontaliere in ambito europeo ed extraeuropeo, in coerenza con gli ESG e con le *best practices* delle agenzie europee impegnate nella **cross-border quality assurance**, anche partecipando attivamente al dibattito internazionale sul tema.

Nell'area della valutazione della ricerca e della ricerca sulla valutazione, il triennio sarà segnato dalla conclusione della **VQR 2020-2024** e da una successiva fase analitica volta a predisporre le basi del nuovo esercizio di valutazione. La recente revisione del dpr 76/2010, che supera la cadenza quinquennale della VQR demandando alle linee guida ministeriali la definizione dei tempi e le innovazioni normative introdotte dal disegno di legge approvato dal Senato della Repubblica il 9 dicembre 2025 in materia di **reclutamento universitario** e dall'art. 20 della legge delega 10 novembre 2025, n. 167, in materia di riordino e riassetto delle disposizioni normative riguardanti formazione superiore e ricerca, avranno impatti diretti sull'attività dell'Agenzia, anche in termini di valutazione della qualità del reclutamento. Sarà pertanto prioritario integrare nei futuri esercizi gli orientamenti maturati su tale tema, anche tenendo conto delle principali iniziative europee cui l'Agenzia partecipa attivamente. L'ANVUR continuerà inoltre a presidiare la qualità dei **dottorati**

universitari e delle Istituzioni AFAM, accompagnando il settore nella definizione di standard e modelli valutativi robusti.

Per la valutazione delle università, l'Agenzia aggiornerà il sistema di **accreditamento**, rafforzandone l'orientamento verso gli **esiti formativi** e la **trasformazione della didattica**, con una crescente attenzione anche all'aggiornamento dei criteri di assicurazione della qualità della didattica a distanza, in coerenza con gli **standard ESG** e con le evoluzioni tecnologiche e pedagogiche, con l'obiettivo di assicurare equità, efficacia e trasparenza dei processi formativi. La revisione dei protocolli, la riorganizzazione dei panel e l'adozione dei test **TECO** (Test sulle competenze trasversali e disciplinari) come strumento obbligatorio di rilevazione delle competenze, costituiranno asset centrali. In tale cornice rientrano anche l'accreditamento dei percorsi di **formazione** iniziale dei **docenti** della **scuola secondaria** e la valorizzazione delle Scuole e dei Collegi Superiori. A complemento di queste linee di sviluppo, l'ANVUR definirà modalità di valutazione di **percorsi formativi brevi, modulari e impilabili** (cosiddette '*microcredentials*' e altre forme di apprendimenti formali, non formali e informali), anche in ottica di *upskilling*, *reskilling* e lifelong learning, garantendo approcci e criteri chiari e proporzionati che preservino la qualità senza rallentare la capacità innovativa delle istituzioni.

Nell'ambito della valutazione delle **Istituzioni AFAM**, l'Agenzia continuerà ad accompagnare il settore in una fase di profonda riorganizzazione, intervenendo sul completamento, la razionalizzazione e l'armonizzazione di protocolli e procedure in coerenza con il Regolamento MUR (del quale si auspica la prossima pubblicazione) e gli ESG, rafforzando la valutazione delle istituzioni coinvolte nei processi di **statizzazione** e aggiornando la **formazione dei valutatori** sulla base delle specificità artistiche e professionali. L'implementazione di un modello condiviso per la classificazione dei prodotti della **ricerca artistica e musicale** e lo sviluppo di una piattaforma dedicata al loro censimento costituiranno il prerequisito per eventuali futuri esercizi valutativi.

Le ulteriori attività di rilevanza istituzionale saranno indirizzate verso un rafforzamento della capacità analitica e informativa dell'Agenzia, con particolare attenzione al consolidamento del modello di **governance dei dati**, che consente all'ANVUR di raccogliere, integrare, analizzare e rendere pubblicamente disponibile una varietà di dati istituzionali in modo efficiente, tempestivo e certificato. Il **Rapporto biennale**, i **Rapporti tematici** (ad es. sulla disabilità, sul genere e sulla formazione medica) e l'evoluzione del **Cruscotto** del sistema universitario – lanciato nella primavera 2025 – saranno strumenti chiave di supporto alle politiche del Paese nel settore della formazione superiore e della ricerca. Crescerà inoltre la produzione di documenti di analisi redatti in collaborazione con altri enti, al fine di integrare le basi informative dell'Agenzia su didattica e ricerca in settori in cui questi elementi possono contribuire a migliorare le policy degli enti (ad esempio quello sulla ricerca in materia di cybersicurezza con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale - ACN). Un'ulteriore area di sviluppo delle attività dell'Agenzia riguarderà l'aggiornamento delle indicazioni per i **Nuclei di Valutazione**, con l'obiettivo di rendere concreta e funzionale l'azione di indirizzo e coordinamento di tali organi con l'ANVUR.

L'Agenzia guarda inoltre al futuro, con particolare attenzione all'impiego dell'**intelligenza artificiale**. In questa prospettiva, sono stati avviati già da un paio d'anni percorsi di formazione rivolti al personale, finalizzati a un utilizzo consapevole e responsabile degli strumenti disponibili, che oggi sono già parte integrante dei processi di lavoro a supporto

dell'azione amministrativa, nonché delle attività di analisi e valutazione. Il patrimonio di competenze così maturato consentirà all'ANVUR di definire specifiche **linee guida** di riferimento, volte a chiarire in che modo l'IA possa affiancare efficacemente il lavoro umano senza sostituirlo, svolgendo una funzione di supporto in termini di produttività e di miglioramento dell'efficienza e della qualità dei processi organizzativi. Resterà inoltre prioritario l'impegno dell'Agenzia nella promozione dell'**integrità accademica**, attraverso l'elaborazione di criteri, indicatori e linee guida a sostegno delle istituzioni nella prevenzione e gestione delle condotte improprie, per rafforzare una cultura etica della qualità.

Infine, l'area dedicata all'organizzazione interna sarà orientata a garantire che l'ANVUR disponga di strutture, processi e competenze adeguati alla crescente complessità delle funzioni istituzionali. In questa prospettiva, le azioni previste comprendono l'aggiornamento del **Gender Equality Plan**, il consolidamento e la formalizzazione del sistema interno di assicurazione della qualità, il potenziamento della **digitalizzazione** dei processi e il rafforzamento della strategia di **comunicazione**, dell'identità visiva e delle attività di divulgazione. A valle delle modifiche al dpr 76/2010, si aprirà inoltre una fase di revisione e aggiornamento dell'assetto regolamentare entro cui opera l'Agenzia, al fine di assicurare coerenza, chiarezza e piena funzionalità del quadro di riferimento. L'attenzione al personale richiede, infine, il completamento del piano di **reclutamento**, la prosecuzione degli investimenti in formazione mediante percorsi mirati e personalizzati e, preliminarmente, la definizione della questione tuttora aperta dell'**equiparazione del trattamento economico** del personale non dirigenziale a quello del personale del **MUR**.

In questa prospettiva, l'Agenzia intende posizionarsi come attore proattivo in un ecosistema della qualità in rapida trasformazione, aggiornando metodologie, rafforzando partnership internazionali e sostenendo il sistema nazionale nell'affrontare le sfide emergenti. Le direttrici strategiche qui delineate mirano a orientare l'evoluzione dell'alta formazione e della ricerca nel prossimo decennio, contribuendo alla costruzione di un sistema sempre più dinamico e interconnesso.

Nella Figura 1 è riassunto lo schema delle priorità definite dal Consiglio Direttivo, evidenziate in colore diverso in relazione al periodo temporale previsto per l'attuazione delle azioni specifiche relative al triennio.

FIGURA 1: Priorità strategiche del triennio 2026-2028

LEGENDA (attività riferite al periodo): 2026; 2026 – 2027; 2026-2028; 2027-2028

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Piena attuazione dell'approccio europeo all'AQ dei corsi congiunti
- Attività di staff mobility, incoming e outgoing
- Partecipazione attiva a gruppi di lavoro su temi centrali nel dibattito internazionale (es. Laurea europea, Transnational Higher Education e Cross Border Quality Assurance)
- Verifiche intermedie (follow up e progress visit) inerenti l'accreditamento ENQA, EQAR, WFME

VALUTAZIONE DELLA RICERCA E RICERCA SULLA VALUTAZIONE

- Partecipazione a gruppi di lavoro internazionali
- Nuova disciplina sul reclutamento universitario
- Utilizzo dei risultati sull'attività di valutazione della ricerca
- VQR 2020-2024 (Rapporti di valutazione)
- Albo dei valutatori della ricerca
- Banca dati per la rilevazione delle attività di ricerca e di terza missione delle Università (SUA RD-TM)
- Accredimento e Monitoraggio Dottorati di ricerca

VALUTAZIONE DELLE UNIVERSITÀ

- Adeguamento protocolli per l'accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio e periodico delle università (compresa verifica degli esami dei corsi a distanza)
- Riorganizzazione delle modalità di composizione delle CEV e dei Panel (compresa estensione della selezione attraverso interfaccia telematica - progetto PNRR)
- Verifica degli esami dei corsi a distanza
- Introduzione obbligatoria del Test sulle Competenze (TECO)
- Accredimento periodico dei percorsi di formazione iniziale dei docenti delle Scuole secondarie
- Accredimento iniziale e periodico delle Scuole Superiori a ordinamento speciale, delle Scuole e dei Collegi Superiori di Ateneo

VALUTAZIONE DELLE ISTITUZIONI AFAM

- Riorganizzazione delle attività di formazione degli esperti
- Classificazione e censimento dei prodotti della ricerca
- Valutazione istituzioni AFAM
- Revisione protocolli e procedure di valutazione in relazione al Regolamento MUR su Programmazione e valutazione

ALTRE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- Linee guida sull'utilizzo dell'IA nelle attività dell'Agenzia
- Nuove Linee Guida per redazione e strutturazione delle relazioni dei Nuclei di Valutazione
- Presentazione Rapporto biennale e ulteriori Rapporti tematici
- Sviluppo continuo del Cruscotto del sistema universitario
- Valutazione degli interventi in favore degli studenti finanziati dal MUR su risorse del PNRR
- Preparazione di Rapporti di valutazione nell'ambito di accordi di collaborazione con altri enti.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

- Aggiornamento Gender Equality Plan
- Comunicazione e attività divulgativa
- Nuovo assetto regolamentare dell'ANVUR
- Sistema interno di AQ
- Reclutamento del personale
- Percorsi di formazione individuale per il personale

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel triennio 2026-2028 l'ANVUR rafforzerà la propria proiezione internazionale, dando piena attuazione all'**approccio europeo** all'assicurazione della qualità dei corsi congiunti, in coerenza con gli ESG - Standards and guidelines for quality assurance in the European Higher Education Area, e semplificando le connesse procedure di valutazione dei corsi congiunti. Parallelamente, l'Agenzia amplierà ulteriormente la **mobilità del personale** e la partecipazione a **progetti e gruppi di lavoro internazionali** sui temi strategici della valutazione, proseguirà nella stipula di accordi di cooperazione con agenzie estere per valutazioni e peer review congiunte e curerà il **follow-up degli accreditamenti** ENQA¹, EQAR² e WFME³, consolidando il proprio ruolo nel panorama europeo e globale della qualità.

Attuazione dell'approccio europeo all'AQ dei corsi congiunti (2026-2028). Nel prossimo triennio l'ANVUR proseguirà e consoliderà quanto avviato nel precedente ciclo di programmazione con l'introduzione dell'approccio europeo all'assicurazione della qualità dei **corsi congiunti**. Dopo la fase di impostazione del nuovo modello adottato nel corso dell'anno 2025, l'Agenzia ne curerà la piena attuazione operativa, sia fungendo da Agenzia coordinatrice di accreditamenti internazionali sia riconoscendo le valutazioni effettuate dalle agenzie iscritte nel registro **EQAR** per i corsi realizzati in collaborazione tra università italiane e straniere. In questo contesto sarà fondamentale la collaborazione con **Agenzie estere di AQ** per la realizzazione di valutazioni congiunte, scambi di esperti e confronti metodologici. Gli esiti di tali valutazioni saranno oggetto di monitoraggio in termini di rafforzamento della cooperazione transnazionale e incremento della mobilità studentesca e docente. Sarà inoltre ulteriormente affinato il raccordo tra requisiti nazionali ed ESG, così da garantire continuità e coerenza tra il quadro normativo italiano, gli standard europei e l'obiettivo di consolidare la presenza dell'Italia nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Andrà inoltre valutato il coinvolgimento attivo dell'ANVUR nelle attività finalizzate al rilascio del **label europeo** ai corsi congiunti che dimostreranno la conformità alle linee guida in corso di elaborazione da parte della Commissione europea.

Attività di staff mobility, incoming e outcoming (2026-2028). Nel prossimo triennio l'ANVUR darà continuità e ulteriore sviluppo alle iniziative di **staff mobility** sia in ingresso che in uscita verso altre agenzie di assicurazione della qualità. Le attività di staff mobility saranno finalizzate allo **scambio strutturato** di buone pratiche, all'aggiornamento professionale continuo e al rafforzamento delle competenze in materia di assicurazione della qualità, con particolare attenzione alle aree maggiormente innovative (es. valutazione digitale, cooperazione transnazionale, nuovi modelli di AQ). Saranno inoltre valorizzati e integrati nei **piani formativi individuali** del personale i percorsi offerti dai network internazionali (in

¹ European Association for Quality Assurance in Higher Education. L'ANVUR, a seguito di positiva valutazione, è membro di ENQA dal mese di giugno dell'anno 2019. La valutazione ha durata quinquennale. A gennaio 2025 l'Agenzia ha ricevuto la visita del Panel ENQA e ha ottenuto un primo giudizio complessivamente positivo che potrà essere ufficializzato solo al termine della valutazione di EQAR.

² The European Quality Assurance Register for Higher Education. L'ANVUR nell'anno 2020 non ha ottenuto l'iscrizione nel registro ed è tuttora in corso la nuova valutazione che si è avviata nel corso dell'anno 2024.

³ La World Federation for Medical Education (<https://wfme.org/>) è un'organizzazione internazionale fondata nel 1972 dalla World Medical Association (WMA), dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), dalla Federazione Internazionale delle Associazioni degli Studenti di Medicina (IFMSA), dallo Junior Doctors Network (JDN) e dalla Commissione educativa per i laureati in medicina stranieri (ECFMG), che si pone l'obiettivo di migliorare la qualità dell'educazione medica in tutto il mondo; nel 2020 ha pubblicato la terza edizione aggiornata degli standard per il miglioramento della qualità della Basic Medical Education (cf. la pagina web "WFME BME Standards 2020"). L'ANVUR ha ottenuto l'iscrizione a WFME nel mese di marzo 2024.

particolare l'*ENQA Leadership Development Programme*), così da favorire la circolazione delle competenze, il confronto con realtà accademiche europee e globali e, in ultima istanza, il miglioramento della qualità e della competitività del sistema italiano.

Partecipazione attiva a gruppi di lavoro su temi centrali nel dibattito internazionale (2026-2028). Nel triennio 2026-2028 l'ANVUR darà inoltre continuità e ulteriore impulso al percorso avviato nella precedente programmazione, rafforzando la propria presenza nei principali **gruppi di lavoro europei e internazionali** dedicati all'aggiornamento degli **ESG** e ad altri temi strategici (es. **Laurea europea, Transnational Higher Education e Cross Border Quality Assurance, microcredenziali, riconoscimento dei titoli**) e partecipando a progetti competitivi condotti in collaborazione con altre Agenzie. Dopo una fase in cui la partecipazione a tali consessi ha permesso di consolidare relazioni e scambi di buone pratiche, l'Agenzia prevede di offrire un contributo ancora più attivo alla definizione di linee guida, documenti di indirizzo e posizionamenti condivisi.

Verifiche intermedie (follow up e progress visit) inerenti l'accreditamento ENQA, EQAR, WFME (2026-2028). Nel prossimo triennio l'Agenzia sarà impegnata nelle attività di follow up connesse ai processi di **accreditamento internazionale (ENQA, EQAR, WFME)**, anche sulla base delle raccomandazioni formulate nei rapporti di valutazione. Ciò comporterà l'adozione di piani di miglioramento interni, la documentazione sistematica delle azioni intraprese e l'eventuale svolgimento di **progress visit** da parte dei panel internazionali.

VALUTAZIONE DELLA RICERCA E RICERCA SULLA VALUTAZIONE

Nel triennio 2026 – 2028 l'ANVUR rafforzerà il proprio ruolo nel **miglioramento della qualità della ricerca**, completando la VQR 2020 - 2024, riprendendo il progetto della banca dati SUA RD-TM e la sua auspicabile integrazione con l'Anagrafe della ricerca, partecipando alle iniziative dei network CoARA e Agorra e proseguendo nell'accreditamento e monitoraggio dei dottorati di ricerca.

In questo quadro l'Agenzia supporterà l'attuazione delle nuove procedure di reclutamento delle università e, se richiesto, formulerà al MUR proposta sui criteri di assegnazione dei finanziamenti statali in relazione ai risultati della ricerca.

Partecipazione a gruppi di lavoro internazionali (2026). L'ANVUR darà continuità al percorso avviato nella precedente programmazione nell'ambito di **CoARA**, concentrandosi in particolare, nel 2026, sulla partecipazione attiva alle iniziative CoARA (incluso CoARA Boost) e ai relativi gruppi di lavoro dedicati alla riforma dei sistemi di valutazione della ricerca. In coerenza con l'Action Plan approvato dall'Agenzia nell'ottobre 2024, l'obiettivo sarà quello di contribuire alla definizione e sperimentazione di pratiche valutative maggiormente orientate alla qualità, all'impatto e alla diversità dei risultati scientifici, superando approcci esclusivamente quantitativi e sostenendo le politiche europee per la **Scienza Aperta**. Continuerà inoltre la partecipazione alle attività del network **Agorra**, un progetto coordinato dal Research on Research Institute (RoRI), finalizzato alla costruzione di un "osservatorio" della valutazione responsabile, dedicato alla raccolta di dati comparativi e alla realizzazione di analisi per supportare e accelerare la riforma della valutazione della ricerca. Gli esiti di tali partecipazioni costituiranno una base di riflessione per le proposte dell'Agenzia in termini di linee guida e strumenti nazionali di valutazione, così da **allineare** in modo sempre più stretto il **sistema italiano al dibattito internazionale** sul rinnovamento

della valutazione della ricerca, rafforzando al contempo il ruolo dell'ANVUR come interlocutore autorevole nei principali consessi europei. A partire dal 2026, l'Agenzia contribuirà inoltre all'ERA Action UE sulla riforma della valutazione della ricerca, supportando mappatura e analisi dei cambiamenti e individuando le lacune da colmare a livello istituzionale, nazionale ed europeo.

Nuova disciplina sul reclutamento universitario (2026). Dopo la fase di impostazione svolta nel triennio precedente – caratterizzata dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento per la classificazione delle riviste e dalla partecipazione ai lavori del tavolo ministeriale sulla riforma dell'ASN – nel 2026 l'ANVUR sarà chiamata a sostenere l'attuazione operativa della **nuova disciplina** che regolerà il **reclutamento universitario**, alla luce delle modifiche alla **Legge 240/2010** attualmente in discussione in sede parlamentare oltre che di quanto disposto dalla legge delega n. 167/2025 citata e dai decreti legislativi in corso di emanazione. In questo quadro, l'Agenzia sarà chiamata a proporre i **requisiti di produttività e di qualificazione scientifica** necessari per accedere alle procedure di reclutamento, in coerenza con le migliori pratiche internazionali in materia di valutazione delle carriere accademiche. I requisiti dovranno essere distinti per le funzioni di professore di prima e di seconda fascia e per ciascun gruppo scientifico-disciplinare. In relazione ai nuovi requisiti sarà necessario un ripensamento dell'attuale classificazione delle riviste.

Utilizzo dei risultati sull'attività di valutazione della ricerca (2026). Sempre nel 2026 l'ANVUR predisporrà e trasmetterà al Ministero dell'Università e della Ricerca i risultati delle attività di valutazione della ricerca che, anche ai sensi del nuovo dpr 76/2010, costituiscono uno dei criteri di riferimento per l'assegnazione dei **finanziamenti statali** alle università e agli **Enti Pubblici di Ricerca**. I dati saranno costruiti sulla base degli esiti degli esercizi valutativi, di indicatori di performance scientifica e di terza missione e di considerazioni sull'equilibrio tra le diverse missioni istituzionali. Tale azione, in particolare per gli EPR, è stata formalmente **richiesta dal Ministero** in sede di approvazione del precedente programma delle attività 2025 – 2027.

VQR 2020-2024 (2026-2027). Nel biennio 2026-2027 l'ANVUR completerà e valorizzerà il percorso avviato nel precedente ciclo di programmazione con la VQR 2020-2024, giunta alla fase conclusiva dopo le attività di impostazione, conferimento dei prodotti e dei casi studio e valutazione svolte fino al 2025. Nella prima metà del 2026 l'Agenzia procederà alla **validazione** dei risultati e alla redazione dei **rapporti di valutazione** a livello di istituzione e di area, restituendo in modo organico gli esiti del lavoro svolto da GEV e revisori esterni. I risultati saranno presentati in un evento pubblico e diffusi tramite rapporti dedicati, così da promuovere un utilizzo consapevole degli esiti da parte di università, enti pubblici di ricerca e decisori istituzionali. Successivamente saranno sviluppate **analisi di valutazione** sull'esercizio effettuato, sia elaborate internamente che con il supporto di **esperti internazionali**, con particolare attenzione alla trasparenza delle metodologie adottate e alla comunicazione verso la comunità scientifica.

Albo dei valutatori della ricerca (2026-2027). L'ANVUR sarà altresì impegnata nel consolidamento dell'albo internazionale di esperti valutatori, varato in occasione dei lavori della VQR 2020-2024. L'albo, che beneficia di un **cofinanziamento ministeriale** su risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**), raccoglie già oltre ottomila profili di esperti valutatori, nazionali e internazionali, afferenti a tutte le principali discipline scientifiche, e rappresenta un'importante evoluzione nell'ambito dei processi di valutazione. La piattaforma si avvale di tecnologie avanzate di intelligenza artificiale, già sperimentate con

successo nel corso dei lavori della VQR 2020-2024. Questi strumenti permettono una selezione accurata dei revisori più qualificati per ciascun prodotto di ricerca o progetto sottoposto a valutazione.

Banca dati per la rilevazione delle attività di ricerca e di terza missione delle Università (SUA RD-TM) (2026-2027). Nel biennio 2026-2027 l'ANVUR riprenderà i lavori, interrotti da molti anni, per la realizzazione della nuova banca dati **SUA RD-TM**, promuovendone il ruolo di **infrastruttura informativa** centrale per la raccolta, l'organizzazione e l'analisi delle attività di ricerca e di valorizzazione delle conoscenze delle università. Tenuto conto che nella recente riforma dell'ANVUR è stato previsto che l'Agenzia dovrà definire, in accordo con il **CNVR**, i criteri per la creazione dell'**Anagrafe nazionale delle ricerche**, l'obiettivo è quello di rendere i due progetti integrati tra loro e giungere ad una proposta completa da sottoporre all'attenzione del Ministero dell'università e della ricerca.

Accreditamento e monitoraggio dei Dottorati di ricerca (2026-2028). Dopo la fase di estensione e consolidamento delle attività sui dottorati avviata nel precedente ciclo di programmazione, nel periodo 2026-2028 l'ANVUR focalizzerà il proprio intervento sul rafforzamento dell'**accreditamento** e del **monitoraggio** dei corsi attivati nelle università e nelle istituzioni AFAM. A tal fine l'Agenzia sistematizzerà le verifiche periodiche dei **requisiti**, l'analisi degli **esiti formativi** e della **collocazione professionale** dei dottori di ricerca. Saranno sviluppati e affinati indicatori e strumenti di analisi per monitorare in modo più sistematico la qualità dei percorsi dottorali e il loro impatto sul sistema della ricerca e sul mercato del lavoro, valorizzando le collaborazioni già avviate con **ISTAT**, **AlmaLaurea** e altri soggetti istituzionali. Le informazioni raccolte, comprese quelle sulla soddisfazione dei dottorandi, costituiranno una base conoscitiva stabile a supporto di interventi di miglioramento e delle politiche pubbliche sui dottorati di ricerca.

VALUTAZIONE DELLE UNIVERSITÀ

Nel triennio ANVUR rafforzerà il sistema di **accreditamento universitario**, aggiornando e **semplificando** i protocolli (anche per la didattica a distanza), riorganizzando la composizione delle CEV e dei panel di valutatori e rendendo i test **TECO** (Test sulle competenze trasversali e disciplinari) uno strumento obbligatorio e progressivamente esteso a tutta l'offerta formativa per misurare l'efficacia dei corsi di studio. In parallelo sarà attuato l'accREDITAMENTO periodico dei percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie e verrà esteso e consolidato l'accREDITAMENTO delle Scuole Superiori a ordinamento speciale, delle Scuole e dei Collegi Superiori di Ateneo, attraverso visite e mirate attività di follow up.

Adeguamento dei protocolli per l'accREDITAMENTO iniziale dei nuovi corsi di studio e periodico delle università (2026). Nel 2026 l'ANVUR darà seguito alla fase di manutenzione evolutiva avviata nel triennio precedente, intervenendo sui protocolli di accREDITAMENTO iniziale dei nuovi corsi di studio e di accREDITAMENTO periodico delle sedi universitarie. L'intervento terrà conto dell'evoluzione dei modelli **AVA** e delle criticità e buone pratiche emerse nel triennio precedente nonché delle raccomandazioni formulate dagli organismi internazionali (WFME, ENQA, EQAR). L'obiettivo è affinare ulteriormente le metodologie adottate, **dare maggiore peso all'accREDITAMENTO periodico e semplificare** significativamente l'**accREDITAMENTO iniziale**. Al riguardo è opportuno ricordare che con la modifica al dpr 76/2010 si prevede che l'accREDITAMENTO iniziale dei corsi sia limitato alla

sola verifica dei requisiti di docenza e delle strutture. Nel corso dell'anno saranno effettuate 20 visite di accreditamento periodico.

Verifica degli esami dei corsi a distanza (2026-2028). Nel 2026, in coerenza con le linee guida nazionali sull'offerta formativa a distanza (DM 1835/2024), l'ANVUR avvierà le attività di **verifica degli esami dei corsi a distanza**, con l'obiettivo di **rafforzare l'integrità**, la **trasparenza** e la **comparabilità** delle prove. Sarà necessario da parte dell'Agenzia procedere ad una raccolta completa delle modalità di organizzazione degli esami a distanza e delle sedi in cui si svolgono, anche tenendo conto dei regolamenti adottati ai sensi dell'art. 5, DM 1835, cit. e, conseguentemente, all'elaborazione di linee guida da utilizzare per la verifica delle procedure d'esame, utili anche ai fini dell'accREDITamento periodico dei corsi di studio. In particolare, l'Agenzia definirà un programma di visite funzionale ad avere un quadro completo di come si svolgono gli esami nei circa 160 corsi prevalentemente o integralmente a distanza, verificando la corretta applicazione delle regole: organizzazione, identificazione e tracciabilità, sorveglianza, ecc. con l'obiettivo di ridurre disomogeneità applicative e rafforzare la qualità del sistema della formazione a distanza.

Riorganizzazione delle modalità di composizione delle CEV e dei Panel (compresa l'estensione della selezione attraverso interfaccia telematica – progetto PNRR) (2026). Nel corso del 2026 l'Agenzia riorganizzerà le **modalità di selezione e composizione** delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) e dei panel, avvalendosi anche delle piattaforme telematiche sviluppate nell'ambito dei progetti PNRR. L'obiettivo è quello di rendere più efficiente il processo valutativo attraverso la costituzione di panel di esperti più stabile con **rotazione biennale**, assicurando comunque la rappresentatività disciplinare, l'equilibrio di genere e la presenza di esperti internazionali.

Introduzione obbligatoria del Test sulle COmpetenze (TECO) (2026-2028). Dopo la fase di riorganizzazione e riprogettazione del **programma TECO**, nel triennio 2026-2028 l'ANVUR sarà impegnata a completare il passaggio del test da iniziativa su base volontaria a **strumento obbligatorio**, in attuazione del mandato ricevuto con il **DM 773/2024** e ribadito nel testo della riforma del dpr 76/2010. A partire dall'a.a. **2026/27** il TECO sarà progressivamente esteso a tutti i corsi di studio universitari e integrato nelle procedure di accREDITamento periodico, con una prima applicazione prioritaria nelle aree disciplinari che hanno maturato maggiore esperienza nella sperimentazione, in particolare quella sanitaria. L'ANVUR promuoverà un confronto strutturato con le comunità accademiche e le rappresentanze istituzionali, al fine di accompagnare la messa a regime dei test TECO con un'adeguata condivisione degli obiettivi, delle modalità d'uso dei risultati e delle misure di mitigazione degli effetti indesiderati. L'Agenzia definirà e metterà a regime i protocolli per la predisposizione, la somministrazione e l'analisi dei test, nonché le modalità con cui gli esiti saranno utilizzati per il miglioramento dei corsi e per la rendicontazione pubblica sulle competenze effettivamente acquisite dagli studenti. In questa prospettiva il TECO diventerà un elemento strutturale del sistema di **monitoraggio della qualità dell'offerta formativa e di accREDITamento periodico**.

AccREDITamento periodico dei percorsi di formazione iniziale dei docenti delle Scuole secondarie (2026-2028). Nel triennio 2026-2028 l'ANVUR sarà impegnata nella piena attuazione del modello di accREDITamento periodico dei percorsi di **formazione iniziale dei docenti** delle scuole secondarie attivati presso università e istituzioni AFAM. Le attività riguarderanno in particolare la **verifica** del mantenimento dei **requisiti** iniziali, la coerenza

tra attività formative, tirocinio e profilo professionale atteso per l'insegnamento nella scuola secondaria, nonché l'analisi degli esiti delle prove finali. Si tratta di un'attività di estrema importanza che sarà condotta anche in collaborazione con la **SAFI - Scuola di alta formazione dell'istruzione**.

Accreditamento iniziale e periodico delle Scuole Superiori a ordinamento speciale, delle Scuole e dei Collegi Superiori di Ateneo (2026-2028). A partire dalle linee guida e dal protocollo di valutazione definiti nel precedente periodo di programmazione, che hanno consentito l'avvio delle prime visite alle **Scuole Superiori a ordinamento speciale** e l'accreditamento iniziale delle istituzioni di più recente istituzione, nel triennio 2026-2028 l'ANVUR estenderà e consoliderà le attività di accreditamento iniziale e periodico delle **Scuole Superiori a ordinamento speciale**, delle **Scuole** e dei **Collegi Superiori di Ateneo**. In tema di accreditamento iniziale saranno svolte le valutazioni della Scuola Superiore Meridionale e del Centro per gli Alti Studi della Difesa (CASD).

VALUTAZIONE AFAM

Nel triennio l'ANVUR rafforzerà la **valutazione** delle istituzioni AFAM, aggiornando e razionalizzando protocolli e procedure in coerenza con il **Regolamento MUR sulla programmazione e valutazione del sistema AFAM** (di auspicabile prossima emanazione), verificando qualità dell'offerta e assetti di governance, e riorganizzando la formazione dei valutatori per tener conto delle specificità del settore. In parallelo e in linea con gli orientamenti del MUR, sarà avviata la classificazione e il censimento dei **prodotti della ricerca artistica e musicale**, così da disporre di una base informativa solida su cui impostare in futuro specifici esercizi di valutazione della ricerca AFAM.

Riorganizzazione delle attività di formazione degli esperti (2026). Nel 2026 l'ANVUR riorganizzerà in modo sistematico le attività di **formazione degli esperti** impegnati nei processi di accreditamento e valutazione AFAM. Saranno progettati percorsi distinti ma coordinati per i **profili accademici** e per quelli **artistici e professionali**, così da riflettere adeguatamente la pluralità delle competenze richieste nel settore. I programmi formativi saranno finalizzati a garantire una conoscenza approfondita delle specificità del sistema AFAM, degli standard nazionali e internazionali applicabili e degli strumenti di valutazione utilizzati dall'Agenzia, rafforzando omogeneità, rigore metodologico e allineamento alle migliori pratiche internazionali. In tal modo la formazione diventerà un elemento strutturale del miglioramento continuo dei processi valutativi e della credibilità complessiva del sistema di accreditamento. Sempre al fine di garantire livelli elevati di qualificazione degli esperti coinvolti nelle attività valutative, proseguiranno gli incontri periodici di aggiornamento e confronto promossi nell'ambito della **Rete dei Nuclei di Valutazione AFAM**.

Classificazione e censimento dei prodotti della ricerca (2026). Nel 2026, in coerenza con le attività preparatorie avviate a partire dal 2024 su impulso del MUR in vista di una possibile Valutazione della Qualità della Ricerca del settore AFAM, l'ANVUR si rende disponibile ad avviare in modo strutturato la **classificazione** e il **censimento** dei **prodotti della ricerca artistica e musicale**. Tale attività richiede necessariamente un modello condiviso di classificazione delle tipologie di prodotto – già avviato nell'ambito di un gruppo di lavoro promosso dal MUR, con il coinvolgimento di ANVUR e CNAM – e lo sviluppo di una

piattaforma informatica attraverso la quale tutte le istituzioni AFAM potranno inserire e aggiornare i propri prodotti. L'obiettivo è costruire, nel corso del triennio, una base informativa solida e inclusiva, capace di cogliere le specificità della produzione artistica, culturale e scientifica delle istituzioni AFAM.

Valutazione delle istituzioni AFAM (2026-2028). Nell'anno 2026 l'ANVUR concentrerà in modo specifico l'attenzione sulle istituzioni **AFAM statizzate**: tale valutazione è necessaria per consentire al MUR di verificare le istituzioni a tre anni dalla loro statizzazione. Le attività saranno finalizzate, in particolare, a verificare la conformità ai requisiti previsti per le risorse strutturali, di personale e finanziarie anche a seguito di verifiche in loco. In aggiunta a tale impegnativa attività, particolare cura sarà riservata anche al **monitoraggio** delle misure adottate dalle **istituzioni già valutate** per dare seguito a condizioni e raccomandazioni formulate nelle precedenti valutazioni, con l'obiettivo di accompagnare la transizione verso modelli di governance, gestione e rendicontazione sempre più allineati a quelli del sistema universitario, pur nel rispetto delle specificità del settore.

Revisione dei protocolli e delle procedure di valutazione in relazione al Regolamento MUR su Programmazione e valutazione (2026-2028). Le attività di valutazione organica del sistema AFAM restano vincolate all'effettiva adozione da parte del MUR del **Regolamento** sulla programmazione e valutazione del sistema. Dopo che in questi anni l'ANVUR ha rafforzato le attività di valutazione e accreditamento delle istituzioni non statali e dei corsi AFAM, l'obiettivo è quello di giungere a un **modello unico di valutazione periodica per istituzioni statali e non statali**. In questo quadro l'Agenzia ha già avviato un lavoro di revisione dei propri protocolli e procedure, così da assicurare un impianto unitario e coerente con gli ESG internazionali. La prosecuzione del processo di revisione sarà accompagnata da momenti strutturati di consultazione con le istituzioni AFAM e le loro rappresentanze, al fine di garantire la condivisione degli obiettivi, la praticabilità operativa dei nuovi strumenti e una progressiva convergenza verso standard di qualità chiari e riconosciuti a livello di sistema.

ALTRE ATTIVITÀ DI RILEVANZA ISTITUZIONALE

Nel triennio 2026-2028 l'ANVUR rafforzerà il proprio impegno nel definire Linee guida interne per l'uso responsabile dell'**Intelligenza Artificiale** a supporto delle attività amministrative, di analisi dei dati e di valutazione. Le nuove linee guida per le relazioni dei **Nuclei di Valutazione** (NUV) e un coordinamento più stretto con gli stessi, dovrebbero inoltre agevolare le attività di valutazione e, soprattutto, di monitoraggio.

Linee guida sull'utilizzo dell'IA nelle attività dell'Agenzia (2026). L'ANVUR elaborerà **linee guida** per l'utilizzo dell'**intelligenza artificiale** a supporto dei **processi valutativi e delle attività interne**, con particolare attenzione ai profili etici, di trasparenza e di tutela dei dati personali. Le linee guida definiranno ambiti di applicazione, cautele metodologiche e requisiti di **supervisione umana**. Partendo dalle esperienze già fatte (ad es. matching valutatori-prodotti), saranno inoltre sviluppate ulteriori attività e avviate nuove sperimentazioni mirate alla creazione di tools automatizzati per le attività amministrative e per analizzare e migliorare le fasi istruttorie che conducono ai rapporti di valutazione. Rispetto al tema dell'AI, si procederà inoltre a dare seguito all'interlocuzione e confronto con **Garante della Privacy**, **AGID**, e **ACN**, con riguardo a quanto stabilito dall'**AI Act** europeo e dalla **legge italiana sull'intelligenza artificiale n. 133/2025**.

Nuove Linee Guida per redazione e strutturazione delle relazioni dei Nuclei di Valutazione anche a supporto delle attività di monitoraggio dell'ANVUR (2026). L'ANVUR elaborerà nuovi **indirizzi** per la redazione delle **relazioni dei Nuclei di Valutazione** (NUV) universitari e AFAM, con l'obiettivo di renderle maggiormente omogenee, sintetiche e orientate all'analisi di evidenze. Le linee guida specificheranno struttura, contenuti minimi, **indicatori** di riferimento e modalità di trasmissione dei documenti, in modo da facilitarne l'utilizzo nelle attività di **monitoraggio** dell'Agenzia. Ciò consentirà di rafforzare il **ruolo dei NUV** come attori centrali nei sistemi interni di assicurazione della qualità in **coordinamento con l'ANVUR**.

Presentazione Rapporto biennale e Rapporto sulla disabilità (2026-2027). Nei primi mesi del 2026 l'ANVUR organizzerà la presentazione pubblica del **Rapporto biennale 2025**, del **Rapporto sulla disabilità** e, insieme ad ACN, del libro bianco sulla ricerca in materia di **cybersicurezza**. I due documenti saranno presentati con eventi istituzionali e iniziative di **disseminazione** rivolte a università, istituzioni AFAM, enti di ricerca, decisori istituzionali e stakeholder, così da favorirne un utilizzo ampio come strumenti di conoscenza e supporto alle politiche di sistema e alla programmazione. Le attività di analisi dei dati di sistema e di redazione del Rapporto biennale continueranno poi nel 2027, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente i contenuti tematici su cui si stanno sviluppando le valutazioni e gli studi dell'Agenzia.

Cruscotto del sistema universitario (2026-2027). Dopo il lancio nel 2025, il **Cruscotto del sistema universitario** rappresenta lo strumento open che l'ANVUR mette a disposizione di tutti per analizzare e studiare i dati del sistema universitario italiano. La versione pubblica, disponibile sul sito dell'Agenzia in italiano e in inglese, sarà progressivamente arricchita con nuovi dati e indicatori e, soprattutto, ulteriormente **sviluppata** sotto il profilo **strutturale, grafico e dell'usabilità**, al fine di rendere le ricerche e le visualizzazioni più semplici, rapide e immediatamente comprensibili.

Valutazione degli interventi in favore degli studenti finanziati dal MUR su risorse del PNRR (2026-2027). Nel biennio 2026-2027, in attuazione di quanto previsto nella precedente programmazione e su richiesta del Ministro, l'ANVUR darà avvio a una **valutazione** sistematica dell'**efficacia degli interventi** finanziati con risorse **PNRR** a favore degli **studenti** (orientamento, tutorato, servizi per il benessere, borse di studio, residenzialità) nelle università e nelle istituzioni AFAM. L'obiettivo sarà misurare l'impatto di tali misure sulle condizioni di studio, sulla qualità dei servizi offerti e sulla capacità del sistema di rispondere ai bisogni degli studenti.

Preparazione di Rapporti di analisi e valutazione nell'ambito di accordi di collaborazione con altri enti (2026-2028). Nel triennio l'Agenzia realizzerà rapporti di analisi e valutazione su specifici temi oggetto di collaborazione con altri enti. Si tratta di un settore di attività dell'Agenzia che anche il nuovo dpr 76/2010 prevede nell'ambito di possibili **convenzioni** con altri **enti pubblici e privati**. L'ANVUR metterà a disposizione il proprio patrimonio di dati e competenze metodologiche, garantendo indipendenza, rigore scientifico e trasparenza nella restituzione dei risultati.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Nel triennio l'ANVUR rafforzerà la propria organizzazione interna aggiornando il **Gender Equality Plan**, consolidando e formalizzando il proprio **sistema interno di assicurazione della**

qualità (anche tramite l'implementazione di nuove piattaforme digitali) e potenziando ulteriormente la **comunicazione istituzionale**, con un'identità visiva più chiara e riconoscibile. Parallelamente completerà il piano di reclutamento, garantirà percorsi di **formazione** personalizzati per tutto il personale (con attenzione a competenze digitali e valutative) e aggiornerà il proprio **assetto regolamentare**, adeguandolo alle evoluzioni normative, alle richieste degli organismi internazionali di AQ e ai nuovi modelli organizzativi e di lavoro.

Aggiornamento del Gender Equality Plan (2026). Nel 2026 l'ANVUR aggiornerà il proprio **Gender Equality Plan**, in coerenza con la normativa europea e nazionale e con le migliori pratiche del settore pubblico. L'aggiornamento comprenderà la revisione degli obiettivi, l'introduzione di nuovi indicatori di monitoraggio e la definizione di azioni specifiche per promuovere la **parità di genere** in termini di accesso alle posizioni di responsabilità, formazione, conciliazione vita-lavoro e contrasto a discriminazioni e molestie.

Comunicazione e attività divulgativa (2026). Nel corso del 2026 l'ANVUR darà continuità al mantenimento del **sito web** istituzionale **bilingue** e alla strategia di comunicazione **multicanale**, sfruttando in modo integrato portale web, canali social, **newsletter**, **webinar** ed eventi istituzionali. L'obiettivo sarà rendere sempre più chiara, accessibile e riconoscibile l'azione dell'Agenzia nei confronti di università, istituzioni AFAM, enti di ricerca, istituzioni nazionali e partner internazionali. Il primo trimestre del 2026 rappresenterà un momento significativo in quanto la pubblicazione del Rapporto biennale dell'ANVUR, del Rapporto finale sulle attività svolte in collaborazione con ACN – Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e del Rapporto sulla Disabilità darà luogo a eventi istituzionali e ad attività comunicative rilevanti in ottica di divulgazione scientifica.

Nuovo assetto regolamentare dell'ANVUR (2026). Infine, nel corso del 2026 l'ANVUR curerà l'aggiornamento del proprio assetto regolamentare interno, con particolare riferimento ai **regolamenti attuativi** del **nuovo dpr 76/2010**. Le modifiche saranno finalizzate ad adeguare la fisionomia dell'Agenzia alla revisione in corso del Regolamento sulla struttura e sul funzionamento dell'Agenzia, alle richieste degli organismi internazionali di AQ e alle trasformazioni organizzative in atto (nuovi processi digitali, nuove modalità di lavoro). Il percorso sarà accompagnato da consultazioni interne e da un'adeguata attività di informazione al personale.

Sistema interno di AQ (es. piattaforme di verifica dello stato di avanzamento dei processi valutativi, gestione delle delibere del CD) (2026-2027). Nel biennio 2026-2027 l'ANVUR darà attuazione operativa al proprio **sistema interno di assicurazione della qualità**. Tale sistema completerà il quadro avviato nel 2025 con il **Manuale delle procedure valutative**, estendendo la formalizzazione – finora limitata ai processi esterni – anche alla dimensione interna all'Agenzia. In questa prospettiva sarà posta attenzione a due profili di AQ interna. Il primo avrà come focus la gestione dei processi amministrativi e valutativi interni, attraverso **strumenti digitali** dedicati al monitoraggio dei **procedimenti**, con particolare riferimento alla verifica dello stato di avanzamento delle attività valutative e alla gestione delle delibere del Consiglio Direttivo. Il secondo sarà focalizzato alla gestione dei processi valutativi con gli esperti esterni e alle modalità di composizione dei pareri e dei giudizi. L'obiettivo è quello di consentire una maggiore **standardizzazione** e documentazione delle **procedure**, a beneficio della **trasparenza** verso gli stakeholder, dell'**efficienza** organizzativa; ciò faciliterà inoltre la rendicontazione verso gli organismi internazionali (ENQA, EQAR, WFME) e verso il MUR, assicurando piena coerenza tra le pratiche interne dell'Agenzia e gli standard di

qualità nazionali e internazionali.

Reclutamento del personale (2026-2028). Nel triennio l'ANVUR sarà impegnata nel **completare** il piano di potenziamento dell'**organico**, dando seguito alle procedure concorsuali avviate e intervenendo in modo mirato sul divario tra dotazione formale e personale effettivamente in servizio. Particolare attenzione sarà dedicata al bilanciamento delle professionalità tra le diverse aree di attività, così da garantire adeguato presidio a tutte le funzioni istituzionali dell'Agenzia. Le nuove assunzioni saranno accompagnate da percorsi strutturati di **inserimento** e **mentoring**, finalizzati a facilitare l'integrazione nelle strutture organizzative, favorire il trasferimento di competenze e valorizzare i profili in ingresso, contribuendo nel complesso a rafforzare la capacità operativa e la continuità dell'azione amministrativa dell'ANVUR.

Percorsi di formazione individuale per il personale (2026-2028). Nel triennio 2026-2028 l'ANVUR proseguirà la politica di **investimento** sulle **competenze** del personale, garantendo a ciascuna unità un adeguato volume di formazione annuale all'interno di percorsi personalizzati. I programmi formativi continueranno a concentrarsi su ambiti strategici quali l'**intelligenza artificiale** e gli **strumenti digitali**, la **lingua inglese**, la disciplina del procedimento amministrativo, le metodologie di valutazione e lo sviluppo di **soft skills**, affiancati da moduli dedicati all'analisi dei dati e alla programmazione. Saranno inoltre promosse esperienze formative internazionali e interistituzionali, anche in connessione con le attività di **staff mobility**, così da favorire l'esposizione a contesti e pratiche diverse e rafforzare la capacità dell'Agenzia di operare in un quadro sempre più europeo e globale.

Un ultimo elemento che va necessariamente richiamato in questo programma è l'impegno che l'Agenzia richiede al Ministero dell'università e della ricerca a rendere effettivo quelle che le norme già prevedono, ovvero l'**equiparazione** piena del **trattamento economico del personale non dirigenziale** a quello del MUR. Nel corso dell'anno 2025 questo aspetto non è giunto a soluzione, l'auspicio è che nei primi mesi dell'anno 2026 si possa finalmente sanare questa iniqua sperequazione.

CONCLUSIONE

In un contesto di rapida evoluzione, segnato da sfide continue per il sistema della formazione superiore e della ricerca, l'ANVUR ribadisce il proprio ruolo di istituzione al servizio del Paese, con l'obiettivo di sostenere il miglioramento della qualità e della competitività internazionale del sistema.

Nei primi anni di attività dell'Agenzia e, in particolare, nel corso degli ultimi **sei anni** di mandato dell'attuale Consiglio Direttivo, sono state introdotte **innovazioni progressive** nei processi di valutazione della didattica, della ricerca e della valorizzazione delle conoscenze.

L'orientamento ai risultati è stato accompagnato da una crescente attenzione alla **qualità dei processi** che li generano, mentre il confronto con le esperienze e gli **standard internazionali** ha consentito di adottare metodologie in grado di rafforzare la capacità delle istituzioni italiane di competere a livello europeo e globale. Il percorso di miglioramento, tuttavia, richiede ulteriori passi, anche attraverso una più incisiva **semplificazione** delle procedure valutative, per renderle più efficaci, proporzionate e sostenibili.



In questa direzione l'ANVUR è impegnata con senso di responsabilità e leale collaborazione con il MUR, con l'auspicio che l'azione congiunta di tutti gli attori del sistema sia orientata a innalzare la qualità dei percorsi formativi e a valorizzare la specificità della formazione superiore, che trova nella ricerca un elemento distintivo. Con una visione strategica fondata su **innovazione** e **collaborazione** con istituzioni e **stakeholder**, l'Agenzia intende consolidarsi come garante e promotrice di un sistema accademico e di ricerca capace di rispondere con efficacia alle esigenze della società.